

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

**Corgom Gran 2**



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Granulato di gomma ottenuto dalle operazioni di trattamento degli pneumatici fuori uso (PFU), a base di elastomero di gomma vulcanizzata e con range granulometrico di 0.8-2.5 mm.

**Nome commerciale:** CORGOM GRAN 2

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi raccomandati.** Si elencano gli scopi specifici indicati all'Allegato 2 punto 1, del Decreto del 31 marzo 2020, n.ro 78 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto della gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso, ai sensi dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152".

- Produzione di articoli e/o componenti di articoli in gomma, conglomerati gommosi, mescole di gomma-plastica a condizione che gli stessi siano destinati a elementi strutturali e di rifinitura per l'edilizia, industria meccanica, componenti di mezzi di trasporto esterni all'abitacolo, costruzioni e infrastrutture ferroviarie e portuali, segnaletica e viabilità, pesi e contrappesi;
- strati inferiori di superfici ludico sportive;
- materiale da intaso di superfici sportive;
- materiali compositi bituminosi quali bitumi modificati, membrane bituminose, additivi per asfalti a base gomma, mastici sigillanti;
- conglomerati bituminosi o conglomerati cementizi;
- agenti schiumogeni per acciaieria.

**Usi sconsigliati:** il granulo è specificatamente progettato per gli usi previsti e raccomandati da questa scheda di dati di sicurezza e contiene sostanze che potrebbero essere incompatibili con altri usi.

Sono sconsigliati gli usi non citati specificatamente nella presente scheda di dati di sicurezza.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore:**

Corgom s.r.l.  
S.P. 231 Km 30+600  
70033 Corato (BA) - Italy

**E-mail persona competente responsabile della scheda di sicurezza:** info@corgom.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (CAV) di Puglia  
Azienda Ospedaliero- Universitaria OO.RR. Foggia  
Tel. +39.800.18.34.59 (h24)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Viene fornita una scheda di dati di sicurezza su richiesta poiché nella miscela, possono essere contenute sostanze la cui quantità annua prodotta supera 1 tonn/anno e per le quali esistono limiti di esposizione sul posto di lavoro a livello comunitario e sostanze che presentano rischi per la salute umana in concentrazioni superiori al 1% in peso.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo:** n.a.

**Indicazioni di pericolo:** n.a.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

**Avvertenze:** n.a.

**Consigli di prudenza:** n.a.

**Disposizioni speciali:** nessuna

### 2.3. Altri pericoli

**Sostanze vPvB:** nessuna in concentrazione superiore a 0.1%

**Sostanze PBT:** nessuna in concentrazione superiore a 0.1%

#### Altri pericoli:

Questa miscela, in base ai criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, non è classificata pericolosa per la salute.

Questa miscela, in base ai criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, non è classificata pericolosa per l'ambiente.

Questa miscela, in base ai criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1272/2008, non è classificata pericolosa con pericoli fisico-chimici.

In caso di combustione può generare fumi tossici.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Reg. (CE) n. 1272/2008 e componenti, con concentrazione  $\geq 1\%$ , per i quali sono fissati limiti di esposizione sul luogo di lavoro a livello dell'Unione.

Q.tà	Nome	Numero d'identificazione	Motivo indicazione	Classificazione secondo Reg. (CE) n. 1272/2008
32%	Carbon black	CAS: 1333-86-4 EC: 215-609-9	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	Non classificato
$\geq 2\%$	Zolfo totale	CAS: 7704-34-9 EC: 231-722-6	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	Non classificato
> 2,0 < 3	Distillates (petroleum), hydrotreated heavy naphthenic; - Distillates (petroleum), solvent-dewaxed heavy paraffinic; - Extracts (petroleum), solvent-refined heavy paraffini distillate solvent; - Paraffin waxes and Hydrocarbon waxes, microcryst.(antilux 654)	CAS: 64742-52-5 - 64742-54-7 - 64742-65-0 - 64741-88-4 - 68783-04-0 - 63231-60-7 EC: 64742-52-5 - 64742-54-7 - 64742-65-0 - 64741-88-4 - 68783-04-0 - 63231-60-7	Sostanza che presenta rischi per la salute	H350 Carc.1B (note L*)/ Paraffin waxes and Hydrocarbon waxes, microcryst.(antilux 654) – NO
>1	Silicon dioxide	CAS: 7631-86-9 EC: 643-045-7	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	Non classificato

\* Nota L Allegato 6 Reg. (CE) 1272/2008: "la classificazione di cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO misurato con IP 346 – Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base lubrificanti inutilizzati e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene – Metodo dell'indice di rifrazione dell'estrazione di dimetilsolfossido." Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto ad alcune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Corgom Gran 2



## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

L'esposizione orale e il contatto con gli occhi sono da considerarsi solo attraverso vie indirette cioè successiva ad un contatto cutaneo con la miscela.

**In caso di contatto con la pelle:** in soggetti predisposti si potrebbero verificare irritazioni di grado lieve; lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con la miscela. In caso di persistenza dell'irritazione, consultare un medico.

**In caso di contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua senza sfregare e consultare un medico. Eventualmente togliere le lenti a contatto.

**In caso di ingestione:** non provocare assolutamente vomito, lavare la bocca con acqua, in caso di malessere consultare il centro antiveleni.

**In caso di inalazione:** l'esposizione ad elevate concentrazioni di fumi di combustione e/o polveri può causare difficoltà respiratorie; spostare l'individuo dal luogo di esposizione ad un luogo ben aerato. In caso di malessere o respirazione irregolare consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I principali effetti che possono verificarsi sono:

- **Effetti da contatto cutaneo:** irritazione;
- **Effetti da contatto oculare:** sensazione di corpo estraneo, arrossamento e lacrimazione;
- **Effetti da ingestione:** malessere, nausea, vomito;
- **Effetti da inalazione:** malessere e difficoltà di respirazione a concentrazioni elevate di polveri fini o fumi di combustione.

Non sono disponibili dati relativi ad effetti cronici.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare la scheda di sicurezza) in caso di malessere, in caso di esposizione a fumi di combustione, in caso di esposizione prolungata a elevate concentrazioni della frazione respirabile del prodotto in ambienti non aerati e con sintomi di asfissia, in caso di irritazione cutanea in seguito a contatto diretto e prolungato con la cute e in caso di ingestione.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica polivalente, schiuma ad alta espansione per ambienti chiusi

**Mezzi di estinzione non idonei:** nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante e irritante per le vie respiratorie e per gli occhi.

In caso di combustione produce fumi tossici contenenti ossido di zolfo e diossine.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare che le acque degli estintori contaminino le acque di superficie e le acque di falda.

Indossare equipaggiamento completo e maschere antigas con autorespiratore.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Corgom Gran 2



## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non si prevedono particolari condizioni di rischio dovute a dispersione accidentale.

**Per chi non interviene direttamente:** indossare i dispositivi di protezione individuale ovvero occhiali, guanti, indumenti protettivi e maschere filtranti (almeno FFP1). Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente:** indossare i dispositivi di protezione individuale ovvero occhiali, guanti, indumenti protettivi e maschere filtranti (almeno FFP1). Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle matrici ambientali  
Evitare la dispersione di polveri in atmosfera.  
Evitare sorgenti di ignizione.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Per il contenimento:** adottare misure di contenimento (es. cordolo contenitivo) adeguate in caso di utilizzo del materiale nella sua forma sfusa. Evitare la produzione di polvere.

**Per la bonifica:** utilizzare aspiratori per la rimozione.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche i paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.  
Evitare la formazione eccessiva di polveri e quindi l'inalazione di polveri.  
Evitare la manipolazione del prodotto in presenza di potenziali sorgenti d'ignizione quali fiamme libere.  
Si rimanda al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:** utilizzare le buone pratiche di pulizia durante l'immagazzinamento, il trasferimento e la manipolazione. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione del prodotto. Durante il lavoro non mangiare né bere; togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione prima di recarsi nelle aree relax.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare la miscela negli imballi originali integri ed etichettati, in locali adeguatamente aerati e lontano da fonti di accensione.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

**Materiali incompatibili:** nessuno in particolare.

### 7.3. Usi finali particolari

Le raccomandazioni della presente sezione (sottosezioni 7.1 e 7.2) si riferiscono esclusivamente agli usi identificati nella sottosezione 1.2.

Impieghi diversi da quelli indicati sono da considerarsi non controllati e comunque non oggetto del presente documento.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

## Corgom Gran 2



### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Vengono indicati di seguito limiti di esposizione professionale dall'ACGIH (Ed.2020), solo per alcune sostanze che compongono il preparato, per le quali sono disponibili gli stessi limiti.

<b>Carbon Black (CAS 1333-86-4)</b> Tipo OEL: ACGIH – TWA(8h): 3 mg/m <sup>3</sup> Note: A3, bronchitis
<b>Zolfo totale (CAS 7704-34-9) – dati riferiti al diossido di zolfo (CAS 7446-09-5)</b> Tipo OEL: ACGIH – STEL: 0.25 ppm Note: A4, pulm func
<b>Silicon dioxide (7631-86-9) – dati riferiti alla polveri di silice cristallina respirabile (CAS 14808-60-7)</b> Valore limite 0,8 mg/m <sup>3</sup> frazione respirabile (D.Lgs n.44 del 01/06/2020 che modifica gli allegati XLII e XLIII del D.Lgs n. 81 del 09/04/2008); Tipo OEL: ACGIH – TWA(8h): 0,025 mg/m <sup>3</sup>

Per il monitoraggio si raccomanda l'utilizzo di metodiche standardizzate.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Protezione degli occhi:** durante le lavorazioni che producono polveri è necessario indossare gli occhiali di protezione.

**Protezione della pelle:** indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.

**Protezione delle mani:** durante le operazioni di manipolazione utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

**Protezione respiratoria:** impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie durante le lavorazioni che producono polveri (maschere filtranti almeno FFP1).

**Rischi termici:** nessuno attualmente conosciuto

**Controlli dell'esposizione ambientale:** le acque di processo degli impianti devono essere convogliate in sistemi filtranti per la captazione di materiale con granulometria variabile.

**Controlli tecnici idonei:** minimizzare l'esposizione a polveri: controllare periodicamente il funzionamento degli impianti di aerazione/aspirazione/ventilazione nei luoghi di lavoro.

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Materiale granulare	Visivo	--
Stato fisico:	Solido	Visivo	--
Granulometria	0.8 – 2.5 mm	UNI EN 14243:2019	
Odore:	N.A.	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	7.3 – 7.9	Scala pH	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.3 – 0.7 g/cm <sup>3</sup>	UNI EN 1097-3:1999	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non reattivo

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota

### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di accensione

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso noto



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Corgom Gran 2



## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto Corgom Gran 2:

**a) tossicità acuta:** sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti; in letteratura non sono reperibili dati su saggi eseguiti su animali e uomini volti a valutare le conseguenze della tossicità acuta della miscela. Non sono disponibili dati riguardanti test eseguiti direttamente sulla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate nella classe tossicità acuta per via cutanea, per via orale e per via inalatoria ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**b) corrosione/irritazione cutanea:** nessun dato reperibile in letteratura relativo agli effetti corrosivi della miscela; nessuna evidenza di azione corrosiva.

In letteratura non sono reperibili dati sugli effetti irritanti della miscela. Non sono disponibili dati di test eseguiti sul prodotto.

La miscela miscela contiene zolfo (CAS 7704-34-9): sostanza classificata come irritante per la pelle cat.2 in concentrazione tale da dover essere considerata nella classificazione della miscela, ma in quantità inferiore al limite che classifica la miscela nel complesso come irritante per la pelle.

**c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** in letteratura non sono reperibili dati relativi a lesioni oculari grave e a irritazioni oculari gravi. Non sono stati eseguiti test direttamente sulla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate nella classe danni oculari e irritazioni oculari ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** non sono reperibili in letteratura dati relativi alla miscela per quanto concerne la sua sensibilizzazione respiratoria o cutanea. Non sono stati effettuati test direttamente sulla miscela. La miscela non contiene sostanze classificate come sensibilizzanti respiratorie quindi non si prevedono tali effetti sulla salute riconducibili alla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate come sensibilizzanti cutanee ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**e) mutagenicità delle cellule germinali:** nessun dato disponibile su test eseguiti direttamente sulla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate come mutagene ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

In letteratura sono disponibili dati relativi alla mutagenicità di materiale granulare ricavato da PFU (*Toxicological evaluation for the hazard assessment of tire crumb for use in public playgrounds*).

**f) cancerogenicità:** nessun dato è disponibile in bibliografia relativo alla cancerogenicità della miscela; nessun dato disponibile su test eseguiti direttamente sulla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate come cancerogene ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**g) tossicità per la riproduzione:** nessun dato è disponibile in bibliografia relativo ad effetti nocivi della miscela sulla funzione sessuale e fertilità, sullo sviluppo della progenie, sull'allattamento o attraverso l'allattamento; nessun dato disponibile su test eseguiti direttamente sulla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate come tossiche per la riproduzione ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:** nessun dato è disponibile in bibliografia relativo a effetti tossici per organi bersaglio in seguito ad esposizione singola alla miscela; nessun dato disponibile su test eseguiti direttamente sulla miscela.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

La miscela contiene sostanze classificate nella classe tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:** nessun dato è disponibile in bibliografia relativo a effetti tossici per organi bersaglio in seguito ad esposizione ripetuta alla miscela; nessun dato disponibile su test eseguiti direttamente sulla miscela.

La miscela contiene sostanze classificate nella classe tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) ma tutte in concentrazioni inferiori al valore limite per essere considerate rilevanti per la classificazione; inoltre, considerando la natura della miscela che ingloba nella matrice polimerica le sostanze, non si prevede che queste contribuiscano agli effetti globali della miscela sulla salute.

**j) pericolo in caso di aspirazione:** non sono reperibili dati in letteratura e non sono stati eseguiti test direttamente sulla miscela.

**Informazioni tossicologiche riguardanti le sostanze costituenti il Corgom GRAN 3, desunte dalle infocard dell'ECHA:**

Sostanza	CAS Number	EINECS	Informazioni tossicologiche
Carbon black	1333-86-4	215-609-9	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>T.A(*)</b>. oral LD50 &gt; 8.000 mg/kg bw</li><li>- <b>T.A. dermal</b> LD50 &gt; 2000 mg/kg bw</li><li>- <b>NOAEL oral(**)</b> &gt; 1.000 mg/kg bw/day</li></ul>
Zolfo totale	7704-34-9	231-722-6	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>T.A. oral</b> LD50 = 2.000 mg/kg bw</li><li>- <b>T.A. dermal</b> LD50 = 5.430 mg/kg bw</li><li>- <b>NOAEL oral</b> = 1.000 mg/kg bw/day</li></ul>
Oli/plastificanti Distillati (petrolio), naftenici pesanti	64742-52-5	265-155-0	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>T.A. oral</b> LD50 = 5000 mg/kg bw</li><li>- <b>T.A. dermal</b> LD50 = 2000 mg/kg bw</li><li>- <b>LOAEL(**)</b> = 125 mg/kg/day</li></ul>
Silicon dioxide	7631-86-9	643-045-7	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>T.A. oral</b> LD50 &gt; 3160 mg/kg bw;</li><li>- <b>T.A. inhalation</b> 5.0 mg/L</li><li>- <b>T.A. dermal</b> LD50 &gt; 2000 mg/kg bw</li></ul>

(\*) Tossicità acuta

(\*\*) Indici di "tossicità a dose ripetuta"

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

La miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico in base ai criteri del Reg. (CE) n. 1272/2008.

Tuttavia si presenta di seguito una sintesi delle informazioni ecotossicologiche disponibili delle sostanze costituenti il Corgom GRAN 3, desunte dalle infocard dell'ECHA :



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

## Corgom Gran 2



Sostanza	CAS Number	EINECS	Informazioni ecotossicologiche
Carbon black	1333-86-4	215-609-9	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Tossicità a breve termine sui pesci</b> NOEC &gt; 1000 mg/L;</li><li>- <b>Tossicità a breve termine su invertebrati acquatici</b> EC50 &gt; 5.600 mg/L;</li><li>- <b>Tossicità su alghe acquatiche e cianobatteri</b> EC10 &gt; 10000 mg/L;</li></ul>
Zolfo totale	7704-34-9	231-722-6	<ul style="list-style-type: none"><li>- In conformità con la colonna 2 dell'allegato VII del REACH, non è stato necessario condurre lo studio sui microrganismi poiché è improbabile che si verifichi tossicità acquatica poiché la sostanza è altamente insolubile in acqua (solubilità in acqua &lt; 5 µg/l).</li></ul>
Oli/plastificanti Distillati (petrolio), naftenici pesanti	64742-52-5	265-155-0	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Tossicità a breve termine sui pesci</b> NOEL &gt; 100 mg/L;</li><li>- <b>Tossicità a breve termine su invertebrati acquatici</b> NOAEL 1000 mg/L;</li><li>- <b>Tossicità a breve termine su alghe acquatiche</b> NOAEL 100 mg/L</li></ul>
Silicon dioxide	7631-86-9	643-045-7	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Tossicità a breve termine sui pesci</b> LC50 &gt; 5000 mg/L;</li><li>- <b>Tossicità a breve termine su invertebrati acquatici</b> EL50 &gt; 10.000 mg/L;</li><li>- <b>Tossicità su alghe acquatiche e cianobatteri</b> NOEC &gt; 173.1 mg/L</li></ul>

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili studi specifici in merito alla possibilità che la miscela si degradi nell'ambiente tramite processi di fotolisi, idrolisi o altro.

Solo per alcune sostanze che compongono il prodotto, sono disponibili in letteratura le seguenti informazioni:

Sostanza	Persistenza e degradabilità (fonte infocard echa)
Carbon black (CAS 1333-86-4):	Sostanza non biodegradabile, insolubile in acqua e non reattiva per idrolisi. Non degradabile da luce e specie reattive mediante fotodegradazione in aria o in acque superficiali.
Zolfo (CAS 7704-34-9)	Essendo una sostanza altamente insolubile in acqua non è necessario condurre test per idrolisi. Test per valutazione trasformazione in aria ha mostrato un'emivita di 4.25 h per lo zolfo pure se illuminato con 80000 lux a 25°C. Dopo 1.15 h è rimasto invariato (unnamed, 1991). Sostanza non biodegradabile.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

Oli/plasticanti Distillati (petrolio), naftenici pesanti (CAS 64742-52-5)	La mancanza di un gruppo funzionale rende i composti resistenti all'idrolisi. Contiene molecole di idrocarburi che assorbono la luce UV al di sotto dei 290 nm, una gamma di luce UV che non raggiunge la superficie terrestre. Pertanto, questa sostanza non ha il potenziale per subire fotolisi nell'acqua e nel suolo e questo processo non si prevede contribuisca a una perdita degradabile misurabile di questa sostanza nell'ambiente. Studi hanno evidenziato che la sostanza non è facilmente biodegradabile (2-4% in 28 gg, BP Limited International 1990; 31.13%, Exxon 1995).
Silicon dioxide (CAS 7631-86-9)	Fotodegradazione o degradazione chimica non prevedibile. L'idrolisi in misura minore, non ancora quantificabile, è limitata a uno strato di gel che circonda la particella silice / silicato in mezzo acquoso. Pertanto, l'idrolisi in gran parte indipendente dal pH tra 1,1 e 8,9 contribuisce alla dissoluzione limitata di silice / silicati in acqua. La biodegradazione non è applicabile a queste sostanze inorganiche.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili studi specifici relativi a tale parametro per la miscela stessa.

Solo per alcune sostanze che compongono il prodotto, sono disponibili in letteratura le seguenti informazioni:

Sostanza	Potenziale di bioaccumulo (fonte infocard echa)
Carbon black (CAS 1333-86-4):	In base a proprietà fisico-chimiche come solido inerte, la sua insolubilità e stabilità in acqua non è prevedibile si diffonda negli organismi acquatici, terrestri e in sedimenti.
Zolfo (CAS 7704-34-9)	Sostanza inorganica senza nessun potenziale significativo di bioaccumulo.
Distillati (petrolio), naftenici pesanti hydrotreating (CAS 64742-52-5)	Test standard per valutare bioaccumulo non sono appropriati per la sostanza essendo una sostanza UVCB appartenente a famiglia degli idrocarburi
Silicon dioxide (CAS 7631-86-9)	A causa delle sue intrinseche proprietà chimico-fisiche, come l'assenza di lipofilità e la capacità dell'organismo di espellere i componenti di SiO <sub>2</sub> assorbiti, il bioaccumulo può essere escluso. Tuttavia, la silice può essere attivamente accumulata da piante terrestri e da alcuni organismi marini che rappresenta un normale processo naturale.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici relativi a tale parametro per la miscela.

Solo per alcune sostanze che compongono il prodotto, sono disponibili in letteratura le seguenti informazioni:

Sostanza	Mobilità nel suolo (fonte infocard echa)
Carbon black (CAS 1333-86-4):	Insolubile in tutti i solventi organici e tensione di vapore trascurabile. Parametri come la solubilità in acqua, il coefficiente di ripartizione ottanolo / acqua, la costante di dissociazione o l'adsorbimento / desorbimento che sono rilevanti per il destino ambientale e la distribuzione non possono essere misurati analiticamente in acqua

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

	o in solventi organici, come l'ottanolo. a causa insolubilità e tensione vapore trascurabile non si prevede si diffonda in aria o acqua in quantità significative. Unico compartimento di distribuzione nell'ambiente più rilevante è deposizione al suolo e sui sedimenti.
Zolfo (CAS 7704-34-9)	Sostanza inorganica senza nessun potenziale significativo di assorbimento.
Oli/plasticanti Distillati (petrolio), naftenici pesanti (CAS 64742-52-5)	Test standard per valutare adsorbimento/desorbimento non sono appropriati per la sostanza essendo una sostanza UVCB appartenente a famiglia degli idrocarburi. La distribuzione della sostanza nei comparti ambientali (aria, acqua, suolo e sedimenti) è stata calcolata utilizzando il modello PETRORISK. Sulla base della valutazione dell'esposizione su scala regionale, la distribuzione multimediale della sostanza è del 39,93% nell'aria, del 3,98% nell'acqua, del 34,01% nei sedimenti e del 22,09% nel suolo.
Silicon dioxide (CAS 7631-86-9)	Non è volatile in condizioni ambientali a causa della sua natura chimica e delle proprietà fisiche intrinseche. A causa della sua bassa solubilità in acqua e della bassissima pressione di vapore, dovrebbe essere distribuito principalmente in terreni / sedimenti, debolmente nell'acqua e probabilmente per nulla nell'aria.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela contiene sostanze valutate PBT e vPvB ma in concentrazioni < 0.1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. In alternativa inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti normative locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Durante le operazioni di carico/scarico si utilizzino le medesime precauzioni descritte nella sezione 7 del presente documento in merito alla manipolazione sicura.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Legislazione UE:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Direttiva (UE) 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- Direttiva (UE) 2018/851 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale
- Regolamento (CE) N. 440/2008 della Commissione, del 30 maggio 2008, che istituisce dei metodi di prova ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

#### Restrizioni d'uso:

- Restrizione 50 Allegato VII Reg. (CE) n. 1907/2006 punto 5 e punto 6

#### Legislazione italiana:

- D. Lgs. 3-4-2006 n. 152 - Norme in materia ambientale
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.
- D.M. 5 febbraio 1998 Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Le informazioni presenti nella presente scheda di sicurezza sono state desunte o su base bibliografica o su base analitica in seguito a caratterizzazione chimica eseguita sul rifiuto PFU e sul ciabattato da PFU.

A norma dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b) del Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i., il prodotto risulta esentato dall'applicazione dei disposti dei titoli II, V, VI del medesimo regolamento. Poiché l'obbligo di procedere alla valutazione sulla sicurezza chimica è determinato dall'art.14 Titolo II del Regolamento citato il prodotto risulta esentato da tale obbligo.

## SEZIONE 16: altre informazioni

La presente scheda di dati di sicurezza è in revisione 1 ed è stata redatta in conformità al Reg. (CE) n. 1907/2006.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele: non pericolosa.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

### Acronimi ed abbreviazioni:

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service number
CER	Codice Europeo dei Rifiuti
CLP	Classification, Labelling and Packaging Regulation
DNEL	Livello Derivato di Non Effetto (Derived No Effect Level)
EC50	Concentrazione di Effetto 50% del campione
ECHA	European Chemicals Agency
GLP	Good laboratory practice
IATA DGR	International Air Transport Association Dangerous Goods Regulations
IMDG Code	International Maritime Dangerous Goods Code
IPA	Idrocarburi Policiclici Aromatici
LC50	Lethal concentration 50%
N/A	non applicabile
n.d.	non disponibile
NIOSH	National Institute for Occupational Safety and Health
NOAEC	No Observed Adverse Effect Concentration
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development
ONU	Organizzazione Nazioni Unite
OSHA	Occupational Safety and Health Administration
PBT	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PFU	Pneumatici fuori uso
PNEC	Concentrazione Prevista di Non Effetto (Predicted No Effect Concentration)
PNOC	Particelle Non Altrimenti Classificabili
RAR	Risk Assessment Report
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation, Restriction of Chemicals
RID	Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio – Esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio – Esposizione singola
SU	Sector of use -settore di utilizzo
TLV	Threshold Limit Values
TWA	Time Weighted Average
UVCB	Sostanze dalla composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici (unknown or variable composition, complex reaction products or of biological materials)
vPvB	Sostanza molto Persistente e molto Bioaccumulabile

### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H350 Può provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Carc. 1B	3.6/1B	Cancerogenicità, Categoria 1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

### Bibliografia e fonti di dati:

ECHA website: European Chemicals Agency

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878



## Corgom Gran 2

Gestis database on hazardous substances (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of German Social Accident Insurance).

**Ulteriori informazioni:** Corgom s.r.l. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa scheda di dati di sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti.

Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita.

Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettino tutte le normative nazionali e locali.

Le informazioni presentati in questa SDS si riferiscono esclusivamente al prodotto così come venduto e spedito.

Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza.

Corgom s.r.l. non è responsabile di SDS ottenute da diversa fonte.